



COMUNE DI DARFO BOARIO TERME

ENTE CAPOFILIA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA
PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA

ANNO 2023

PREMESSA

I Servizi Abitativi Pubblici (SAP) si rivolgono ai nuclei familiari che si trovano in uno stato di disagio economico, familiare ed abitativo che non consente loro di accedere alla locazione di alloggi alle condizioni di mercato.

In Regione Lombardia i Comuni, le Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) e gli operatori accreditati promuovono la realizzazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale a livello di ambito sovracomunale al fine di assicurare uno sviluppo ordinato, equilibrato e sostenibile.

Le finalità che si perseguono sono:

- *la definizione di un sistema coordinato ed integrato su scala sovracomunale con la rete dei servizi alla persona;*
- *la creazione di uno strumento di assegnazione dei servizi abitativi pubblici e sociali che garantisca l'incontro effettivo tra domanda e offerta.*

Il Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici, introdotto e disciplinato dalla L.R. 16/2016 «Disciplina regionale dei servizi abitativi», è lo strumento finalizzato all'attuazione ed aggiornamento del Piano triennale dei servizi abitativi pubblici e sociali apportandone eventuali integrazioni e definendo il quadro programmatico di livello d'ambito relativo alle politiche abitative.

Nel dettaglio il Piano annuale dei servizi abitativi pubblici:

- definisce la consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare rilevato attraverso l'anagrafe regionale del patrimonio;
- individua le unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali prevedibilmente assegnabili nell'anno;
- stabilisce, per ciascun Comune, l'eventuale soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza;
- determina, per ciascun Comune, sulla base di un'adeguata motivazione, l'eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale;
- definisce, per ciascun Comune, la percentuale fino al 10 per cento delle unità abitative disponibili da destinare ai nuclei familiari appartenenti alla categoria Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;
- determina le unità abitative da destinare a servizi abitativi transitori (art. 23, comma 13, L.R. 16/2016);
- definisce le misure per l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione principale (Titolo V L.R. 16/2016);
- quantifica le unità abitative assegnate nell'anno precedente.

Il Piano annuale, approvato dall'Assemblea dei sindaci, su proposta del Comune capofila ed in raccordo con l'ALER territorialmente competente, assume funzione propedeutica alla pubblicazione degli avvisi pubblici per l'assegnazione degli alloggi destinati a servizi abitativi pubblici e sociali.

L'adozione del presente Piano annuale garantirà l'attuazione del Piano triennale dell'offerta abitativa pubblica e sociale a partire dall'anno 2023, come previsto dall'art. 28 comma 12 bis del Regolamento regionale n. 4 del 4 agosto 2017, come modificato dal Regolamento regionale n. 6 del 6 ottobre 2021.

ANALISI DI CONTESTO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA

L'Ambito territoriale di Valle Camonica si compone di 41 Comuni per una popolazione complessiva di **97.936** abitanti (ISTAT dataset: Popolazione residente al 1° gennaio 2022).

Il Territorio vede da un lato il polo costituito dal Comune di Darfo Boario Terme con 15.557 abitanti, dall'altro 40 Comuni, per una popolazione complessiva di 82.379 abitanti, tra i quali solo due, Esine (5.119) e Pisogne (7.821), hanno una popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

Le unità immobiliari, riservate ai servizi abitativi pubblici, presenti sul territorio sono in totale **764** delle quali **381** di proprietà dei Comuni e **383** di proprietà dell'ALER BS-CR-MN, come dettagliato nel prospetto e nei grafici riportati.

Ente Proprietario	Popolazione Residente	U A di proprietà	Ente Proprietario	Popolazione Residente	U A di proprietà
ALER		383	INCUDINE	344	0
ANGOLO TERME	2.298	0	LOSINE	626	0
ARTOGNE	3.577	14	LOZIO	354	0
BERZO DEMO	1.527	0	MALEGNO	1.960	0
BERZO INFERIORE	2.447	3	MALONNO	3.023	0
BIENNO	3.750	22	MONNO	515	0
BORNO	2.480	0	NIARDO	1.967	8
BRAONE	683	8	ONO SAN PIETRO	966	0
BRENO	4.635	22	OSSIMO	1.450	0
CAPO DI PONTE	2.321	21	PAISCO LOVENO	176	0
CEDEGOLO	1.090	0	PASPARDO	578	0
CERVENO	656	6	PIAN CAMUNO	4.707	9
CETO	1.784	0	PIANCOGNO	4.708	40
CEVO	819	0	PISOGNE	7.821	57
CIMBERGO	542	0	PONTE DI LEGNO	1.761	3
CIVIDATE CAMUNO	2.652	4	SAVIORE DELL'ADAMELLO	802	2
CORTENO GOLGI	1.913	0	SELLERO	1.397	0
DARFO BOARIO TERME	15.557	104	SONICO	1.207	0
EDOLO	4.408	17	TEMU'	1.105	21
ESINE	5.119	2	VEZZA D'OGGIO	1.474	6
GIANICO	2.115	12	VIONE	622	0
			TOTALI	97.936	764

Fonte dati demografici: ISTAT dataset Popolazione residente al 1° gennaio 2022.

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA ABITATIVA

La programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale è la modalità attraverso la quale si realizza il sistema regionale dei servizi abitativi di cui all'articolo 1 della L.R. 16/2016.

L'ambito territoriale di riferimento della programmazione coincide con l'ambito territoriale del piano di zona di cui all'articolo 18 della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale).

In data 27 novembre 2018 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Valle Camonica ha individuato il Comune di Darfo Boario Terme quale ente capofila per lo svolgimento delle funzioni previste dalla Legge regionale 8 luglio 2016, n.16 e dal Regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4.

Il Comune di Darfo Boario Terme è quindi chiamato a svolgere il compito di redazione del Piano Annuale dell'Offerta Abitativa Pubblica e Sociale per l'anno 2023 sulla base di quanto emerso dalla ricognizione effettuata ed in linea con le indicazioni contenute nel Comunicato regionale n. 45 del 2 aprile 2019, che:

- determina la consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale rilevata attraverso il modulo applicativo dell'Anagrafe Regionale del Patrimonio e dell'Utenza;
- individua il numero complessivo delle unità abitative destinate a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno 2022;
- definisce le misure di welfare abitativo.

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP) PER L'ANNO 2023

La quantificazione dell'offerta delle unità abitative assegnabili nel periodo di riferimento del Piano annuale 2023 è attuata attraverso la ricognizione da parte degli enti proprietari del patrimonio immobiliare presente nell'Ambito territoriale di Valle Camonica (Comuni e ALER).

La ricognizione è stata effettuata a partire dall'apertura della *finestra temporale* sulla piattaforma informatica regionale – che costituisce lo strumento per la gestione delle procedure di assegnazione delle unità abitative destinate ai Servizi Abitativi Pubblici - entro la quale gli enti proprietari devono comunicare i dati di competenza sulle unità abitative che intendono assegnare nel corso dell'anno 2023.

Il Comune di Darfo Boario Terme, quale ente capofila, con comunicazione formale in data 14 settembre 2022 "Avvio del procedimento di predisposizione del Piano annuale dell'offerta abitativa" ha fornito indicazioni, ai Comuni e all'ALER compresi nel Piano di Zona, circa le modalità di comunicazione dei dati attraverso il modulo per la programmazione dell'offerta abitativa annuale sulla piattaforma informatica regionale.

La finestra temporale è stata aperta dal 15 settembre 2022 al 31 ottobre 2022 e successivamente riaperta dal 2 novembre 2022 al 5 novembre 2022.

Entro tale scadenza gli Enti proprietari sono stati invitati a comunicare al Comune di Darfo Boario Terme, tramite Piattaforma e PEC istituzionale, i documenti di ricognizione di seguito descritti:

- estrazione dell'*Anagrafe Regionale del Patrimonio* (report);
- copia della trasmissione della *Scheda Comunicazione Annuale*.

Ai Comuni è stato altresì richiesto di provvedere all'aggiornamento del patrimonio abitativo complessivo attraverso la *Scheda Certificazione* (Certifica Patrimonio/Certifica Assenza Patrimonio) all'interno dell'*Anagrafe regionale del patrimonio e dell'utenza*.

La ricognizione ha interessato tutti i 41 Comuni costituenti l'Ambito territoriale di Valle Camonica e l'ALER Brescia-Cremona-Mantova, registrando una risposta da parte di **20** Enti proprietari di Unità Abitative (Comuni e ALER) e di **15** Comuni privi di patrimonio di proprietà.

La percentuale di risposta è stata quindi pari al **95,2 %** considerando i soli Enti proprietari (Comuni e ALER) e del **83,3%** considerando i 41 Comuni dell'ambito e l'ALER Brescia-Cremona-Mantova.

Piano 2023	Comunicazioni attese	Comunicazioni ricevute	Comunicazioni mancanti	Percentuale comunicazioni ricevute su quelle attese
Enti Ambito Territoriale	42	35	7	83,3%
Enti Proprietari	21	20	1	95,2%
Enti privi di patrimonio	21	15	6	71,4%

Non sono pervenuti i dati riguardanti i comuni:

Proprietari: Bienno.

Privi di U.A.: Angolo Terme, Cimbergo, Incudine, Losine, Paspardo e Sellero.

UNITA' ABITATIVE ASSEGNABILI

Si riportano gli schemi per la rappresentazione dei dati relativi agli alloggi di proprietà comunale e ALER in esito alla ricognizione specifica effettuata delle unità abitative.

- A.** Consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale rilevato attraverso il modulo "Programmazione Offerta Abitativa – Comunicazione Offerta Annuale" della piattaforma informatica regionale

Ragione Sociale Ente Proprietario	Unità abitative per Servizi Abitativi Sociali (SAS)	Unità abitative per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)	Unità abitative complessive Ente proprietario
ALER BS-CR-MN	18	365	383
COMUNE DI ARTOGNE	0	14	14
COMUNE DI BERZO INFERIORE	0	3	3
COMUNE DI BIENNO	NP	NP	NP
COMUNE DI BRAONE	0	9	9
COMUNE DI BRENO	0	22	22
COMUNE DI CAPO DI PONTE	0	21	21
COMUNE DI CERVENO	0	6	6
COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO	0	4	4
COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	0	103	103
COMUNE DI EDOLO	0	17	17
COMUNE DI ESINE	0	2	2
COMUNE DI GIANICO	0	12	12
COMUNE DI NIARDO	0	8	8
COMUNE DI PIAN CAMUNO	0	9	9
COMUNE DI PIANCOGNO	0	40	40
COMUNE DI PISOgne	0	57	57
COMUNE DI PONTE DI LEGNO	0	3	3
COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO	0	6	6
COMUNE DI TEMU'	0	21	21
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO	0	5	5
TOTALI	18	727	745

I dati esposti presentano uno scostamento rispetto a quelli estrapolati dall'Anagrafe Regionale del patrimonio e dell'utenza in quanto:

- il Comune di Bienna, 22 U.A. presenti nell'Anagrafe Regionale, non ha trasmesso la comunicazione dell'offerta annuale per l'anno 2023;
- il Comune di Braone ha comunicato 9 U.A. rispetto alle 8 U.A. presenti nell'Anagrafe Regionale;

- il Comune di Darfo Boario Terme ha comunicato 103 U.A. rispetto alle 104 U.A. presenti nell'Anagrafe Regionale;
- il Comune di Saviore dell'Adamello ha comunicato 6 U.A. rispetto alle 2 U.A. presenti nell'Anagrafe Regionale
- il comune di Vezza d'Oglio ha comunicato 5 U.A. rispetto alle 6 U.A. presenti nell'Anagrafe Regionale.

- B.** Unità abitative, destinate a Servizi Abitativi Pubblici in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno 2023

Nessun ente prevede per l'anno 2023 l'assegnazione di alloggi SAP in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto

- C.** Unità abitative destinate a Servizi Abitativi Pubblici oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero e riqualificazione che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno 2023

Ragione Sociale Ente Proprietario	Unità Abitative disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione
ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	4
COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	2
TOTALI	6

- D.** Unità abitative destinate a Servizi Abitativi Pubblici oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno 2023

Nessun ente prevede per l'anno 2023 l'assegnazione di alloggi SAP oggetto di piano e programmi già formalizzati di nuova edificazione

- E.** Unità abitative destinate a Servizi Abitativi Pubblici già libere e che si libereranno nel corso dell'anno 2023 per effetto di avvicendamento (turn-over)

Ragione Sociale Ente Proprietario	Unità Abitative libere e che si libereranno per effetto del turn-over
ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	14
COMUNE DI BRENO	1
COMUNE DI CAPO DI PONTE	6
COMUNE DI CERVENO	1
COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	3
COMUNE DI EDOLO	1
COMUNE DI NIARDO	2
COMUNE DI PIANCOGNO	2
TOTALI	30

- F.** Unità abitative destinate a Servizi Abitativi Pubblici conferite da soggetti privati ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. 16/2016

Nessun ente prevede per l'anno 2023 l'assegnazione di alloggi conferiti da soggetti privati, ai sensi dell'articolo 23, comma 2 della Legge regionale n. 16/2016, in quanto allo stato attuale non risultano convenzioni attive con i Comuni

- G.** Unità abitative assegnabili per Servizi Abitativi Pubblici come totale del numero di unità di cui alle precedenti lettere da B) a F) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno 2023

Ragione Sociale Ente Proprietario	Unità Abitative assegnabili nell'anno 2023
ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	18
COMUNE DI BRENO	1
COMUNE DI CAPO DI PONTE	6
COMUNE DI CERVENO	1
COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	5
COMUNE DI EDOLO	1
COMUNE DI NIARDO	2
COMUNE DI PIANCOGNO	2
TOTALI	36

ASSEGNAZIONE DI UNITA' ABITATIVE NELLO STATO DI FATTO

La disciplina vigente prevede la possibilità di assegnare alloggi che presentino carenze manutentive per le quali i lavori di adeguamento, per un massimo di 8.000,00 Euro IVA inclusa, devono essere realizzati a spese del soggetto assegnatario. Tale importo è decurtato dal canone di locazione entro un periodo massimo di 36 mesi secondo quanto stabilito dalla convenzione.

La sottoscrizione del contratto di locazione è preceduta dalla stipula di una convenzione tra l'Ente proprietario e l'assegnatario della realizzazione degli interventi concordati e dalla verifica sulla completa e regolare esecuzione degli stessi.

Nessun ente prevede per l'anno 2023 l'assegnazione di unità abitative nello stato di fatto

ASSEGNAZIONI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI INDIGENZA

Come previsto dalla normativa vigente, i nuclei familiari in condizioni di indigenza accedono ai servizi abitativi pubblici attraverso la presa in carico da parte dei servizi sociali comunali nell'ambito di programmi volti al recupero dell'autonomia economica e sociale.

Sono considerati nuclei familiari in condizioni di indigenza i nuclei che presentano una condizione economica pari, o inferiore, a 3.000 Euro ISEE.

La normativa regionale indica nel 20 per cento delle unità abitative annualmente disponibili il quantitativo delle assegnazioni disposte a favore di nuclei familiari in condizioni di indigenza.

Per l'anno 2023 i Comuni dell'Ambito territoriale hanno indicato di mantenere invariata la percentuale massima del 20 per cento, così come previsto dalla normativa regionale, riguardo le unità abitative da riservare ai nuclei familiari in condizioni di indigenza

CATEGORIE DIVERSIFICATE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

In analogia al punto precedente gli enti proprietari non hanno previsto una percentuale di unità abitative da destinare a categorie diversificate (nuclei familiari appartenenti alle Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco), così come non sono state individuate categorie di particolare rilevanza sociale, fatta eccezione per il **Comune di Darfo Boario Terme che nella definizione parametri ai fini della formazione del "Piano annuale dell'offerta abitativa – anno 2023" ha individuato quella delle "donne vittime di violenza" (DGC n. 137 del 21/09/2022)**

SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/2063 del 31/07/2019, pubblicata sul BURL il 6 agosto 2019, avente per oggetto "Determinazioni in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori di cui al comma 13 dell'articolo 23 della Legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi", Regione Lombardia ha approvato le condizioni e le modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori.

Gli enti proprietari – Comuni ed ALER - programmano le unità abitative da destinare temporaneamente a servizi abitativi transitori, individuandole nell'ambito del proprio patrimonio tra le unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici, servizi abitativi sociali o altra locazione ad uso abitativo.

Le unità abitative che vengono destinate a servizi abitativi transitori sono temporaneamente escluse dalla disciplina dei servizi abitativi pubblici. L'obbligo di comunicazione alla Giunta regionale è assolto attraverso l'espressa indicazione della disponibilità di tali unità nel Piano Annuale di offerta dei servizi abitativi pubblici.

Il limite del 10 per cento di cui all'articolo 23, comma 13, si riferisce al numero massimo di unità abitative che possono essere complessivamente destinate a servizi abitativi transitori.

Il calcolo di questo valore massimo è effettuato con riferimento alle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici complessivamente possedute a titolo di proprietà alla data di entrata in vigore della L.R. 16/2016 «Disciplina regionale dei servizi abitativi».

Nessun ente proprietario prevede per l'anno 2023 la destinazione di alloggi a Servizi Abitativi Transitori

MISURE PER SOSTENERE L'ACCESSO ED IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE

INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO.

Stato di attuazione degli interventi al 10.11.2022.

Regione Lombardia promuove iniziative che coinvolgono gli Ambiti, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e il contenimento dell'emergenza abitativa al fine di intervenire preventivamente per contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole.

AVVISO AMBITO VALLE CAMONICA

BANDO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - ANNO 2022 - (DGR XI /4678/21 _DGR XI/5324/21_DEC 6342/21_DGR XI/ 6491/22). Scadenza 15.09.2022

Breve relazione descrittiva delle attività

Bando Pubblico relativo all'assegnazione di un contributo economico finalizzato a sostenere i nuclei familiari in disagio economico o in condizioni di particolare vulnerabilità per il mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato anche in relazione all'emergenza sanitaria.

Il contributo (fino a n.8 mensilità di canone di locazione e comunque non oltre € 3.000,00 ad alloggio/contratto) sarà erogato direttamente al proprietario dell'alloggio per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

Non sono oggetto di contributo le spese accessorie al canone (es. spese condominiali, utenze, polizze assicurative sulla casa, altro) anche se espressamente individuate nel contratto di locazione.

La domanda viene presentata esclusivamente sul sistema "ISTANZE ONLINE" dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona raggiungibile sull'Home Page del sito istituzionale www.atspvallecamonica.it

DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI REGIONALI	€
Residui DGR 4678/2021	4.481,94 €
DGR 5324/2022	336.249,00 €
Decreto 16342/2021	5.119,00 €
DGR 6491/22 (parte)	11.557,35 €
	357.407,29 €

Con DGR n. 6970 del 19 settembre 2022: "Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato – Anno 2022 – Integrazione della Misura di cui alla DGR 6491/2022 " sono state assegnate all'Ambito ulteriori risorse pari ad € 475.709,00. Le stesse verranno destinate allo scorrimento della graduatoria in corso di definizione previa autorizzazione regionale.

N° domande presentate entro il 15.09.2022: 496

È in corso il procedimento istruttorio

UNITÀ ABITATIVE ASSEGNATE NEL 2022

Le unità abitative assegnate nell'anno 2022 sono state in totale 34 (16 alloggi di proprietà comunale e 18 alloggi di proprietà ALER).

Ragione Sociale Ente Proprietario	Unità Abitative assegnate nell'anno 2022
ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	18
COMUNE DI BERZO INFERIORE	1
COMUNE DI CAPO DI PONTE	1
COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	2
COMUNE DI EDOLO	2
COMUNE DI TEMU'	10
TOTALI	34

ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE 2023

Il Piano dell'offerta dei servizi abitativi per l'anno 2023 sarà attuato mediante la pubblicazione di due Avvisi (bandi pubblici per l'assegnazione degli alloggi) sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito territoriale di Valle Camonica e dell'ALER BS-CR-MN.

L'avviso pubblicizza, tra l'altro, i criteri e i punteggi preordinati alla generazione delle graduatorie e indica il periodo durante il quale i soggetti in possesso dei requisiti di accesso ai servizi abitativi pubblici possono inserire nella piattaforma informatica regionale la propria richiesta di assegnazione.

Nella piattaforma, per ciascuna unità abitativa sono riportati i dati tecnici principali (superficie, piano, ecc.), nonché quelli di localizzazione attraverso l'indicazione del Comune ove le stesse si trovano.

La domanda ha per oggetto l'assegnazione di un'unità abitativa adeguata localizzata nel Comune di residenza del richiedente o anche nel Comune in cui il richiedente presta attività lavorativa.

Nel caso in cui non siano presenti unità abitative adeguate nel Comune di residenza e nel Comune di svolgimento dell'attività lavorativa, la domanda ha per oggetto l'assegnazione di un'unità abitativa adeguata localizzata in un altro Comune appartenente allo stesso piano di zona del Comune di residenza o del Comune di svolgimento dell'attività lavorativa del richiedente.

L'adeguatezza è definita in base al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie dell'alloggio.

A seguire, il sistema informatico regionale genera una graduatoria per ciascun Ente proprietario, scorrendo la quale, previa verifica dei requisiti di accesso ai servizi abitativi pubblici e delle condizioni dichiarate ai fini dell'attribuzione del punteggio, sono assegnate le unità abitative.

La domanda per l'assegnazione di un'unità abitativa destinata a Servizio Abitativo Pubblico è presentata dal soggetto richiedente, per sé e per il proprio nucleo familiare, esclusivamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma informatica regionale.

Per accedere al modulo di presentazione della domanda è necessario che il richiedente abbia provveduto alla registrazione dei dati anagrafici propri e dei componenti il relativo nucleo familiare.

Lo schema del modulo per la presentazione della domanda e le dichiarazioni sostitutive, in ottemperanza alle disposizioni statali in materia di dichiarazioni per prestazioni sociali, sono predisposti e informatizzati nella Piattaforma informatica regionale a cura della Giunta Regionale.

Il richiedente è supportato nella presentazione della domanda da un apposito servizio fornito dai Comuni dell'Ambito territoriale di Valle Camonica e dall'ALER Brescia-Cremona-Mantova, ferma restando la responsabilità del medesimo richiedente in ordine alle dichiarazioni dallo stesso rese.

Il servizio di supporto è costituito da postazioni telematiche e da personale dedicato che informa e assiste il richiedente nella compilazione e nella trasmissione informatica della domanda.

La Piattaforma informatica regionale segnala al richiedente che l'inserimento dei dati richiesti dall'Avviso pubblico è avvenuto in modo corretto e completo. In tal caso la domanda si considera perfezionata e può essere telematicamente trasmessa all'ente proprietario.

La trasmissione informatica è effettuata attraverso l'attribuzione di un protocollo elettronico che viene rilasciato al richiedente insieme alla copia della domanda trasmessa con l'indicazione del punteggio conseguito, dell'ordine di preferenza delle unità abitative e della categoria sociale di appartenenza. Il protocollo elettronico fa fede della data e dell'ora dell'avvenuta trasmissione.

ALLEGATI

Alla presente proposta di Piano annuale sono allegati il report riassuntivo, esportato dalla Piattaforma regionale "Programmazione Offerta Abitativa" e le tabelle dati riportati nel PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA - ANNO 2023.

La stesura del presente documento ha visto il raccordo con l'ALER di Brescia-Cremona-Mantova – U.O.G. di Brescia, cui è stata trasmessa, in data 15 novembre 2022, la proposta di Piano per il previsto parere preliminare all'approvazione (art. 4 c. 4 R.R. 4/2017 e s.m.i.). L'Ufficio Bandi – ALER, con nota in data 25 novembre 2022 – prot. n. 65416, ha comunicato di non avere rilevazioni da effettuare esprimendo pertanto parere favorevole.